

REGIONE PIEMONTE - DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Comune di Torino – Società G.D. S.r.l.. - Pratica 01966590042-02042026-1141 – Istanza di autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico G-CC2 “Comparto 2 Area 12 Shopping Center” mediante la scomposizione della grande struttura G-SM1 per la creazione di n. 3 medie strutture e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da mq 11.960 a mq 11.905, ubicato nella localizzazione urbano periferica non addensata L2 nel Comune di Torino - in applicazione dell’art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563–13414 del 29.10.1999 s.m.i.

Documento allegato

Data 18.06.2026*

Protocollo 12000/A2009C*

CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: Comune di Torino – Società G.D. S.r.l. - Pratica 01966590042-02042026-1141 – Istanza di autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico G-CC2 “Comparto 2 Area 12 Shopping Center” mediante la scomposizione della grande struttura G-SM1 per la creazione di n. 3 medie strutture e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da mq 11.960 a mq 11.905, ubicato nella localizzazione urbano periferica non addensata L2 nel Comune di Torino - in applicazione dell’art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563–13414 del 29.10.1999 s.m.i.

Premesso che:

Il giorno 9 del mese di giugno dell’anno duemilaventisei alle ore 10.02 si è riunita, in video conferenza, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all’art. 9, comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota del 20.05.2026 prot. n. 9748/A2009C;

in data 2.04.2026, pervenuta in Regione Piemonte in data 20.04.2026, la Società G.D. S.r.l., ai sensi dell’art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414/1999 e s.m.i., ha presentato all’Amministrazione comunale di Torino l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione amministrativa relativa alla ridefinizione del centro commerciale classico, tipologia G-CC2, “Comparto 2 Area 12 Shopping Center” (originariamente assentito con la Deliberazione della Conferenza dei Servizi (D.C.S.) prot. n. 18437/17.1 del 28.12.2005, ridefinito con Provvedimento conclusivo n. 97/16 del 10.10.2011 del Comune di Torino e in ultimo con la D.C.S. prot. n. 1068/A2009B del 4.08.2021) mediante la scomposizione della grande struttura G-SM1 per la creazione di n. 3 medie strutture e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da mq 11.960 a mq 11.905, ubicato nella localizzazione urbano periferica non addensata L2 in strada Altessano n. 141 nel Comune di Torino.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi ha espresso all’unanimità dei presenti a partecipazione obbligatoria, parere favorevole all’istanza presentata dalla Società G.D. S.r.l. con le seguenti prescrizioni:

- il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nelle D.C.S. prot. 18437/17.1 del 28.12.2005 e D.C.S. prot. n. 1068/A2009B del 4.08.2021, nel Provvedimento conclusivo n. 97/16 del 10.10.2011 emesso dal Comune di Torino; nella D.D. n. 129 del 29.06.2009 di esclusione del progetto dalla Fase di verifica ai sensi dell’art. 12 della ex L.r. 40/98 e nella D.D. n. 263 del 4.11.2009 rilascio dell’Autorizzazione Urbanistica regionale ai sensi dell’art. 26 della L.r. 56/77;
- gli esercizi attivati dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell’art. 5 della D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell’art. 19 della L.r. n. 28/99 e dell’art. 22 del D.lgs 114/98;

- le autorizzazioni precedentemente rilasciate dovranno essere restituite contestualmente al rilascio di quelle derivanti dal presente atto, poiché sono considerate “nuove autorizzazioni”, essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i..

Udita la relazione di conformità alla D.C.R. n. 563-13414/1999 modificata da ultimo dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante dell'Amministrazione comunale di Torino;

preso atto del parere favorevole della Città Metropolitana di Torino acquisito agli atti con prot. n. 10329/A2009C del 28.05.2026;

preso atto delle risultanze del processo verbale allegato agli atti del procedimento;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

viste le LL..rr. n. 13 del 27.07.2011, n. 15 del 18.12.2012, n. 3 del 15.03.2015 e n. 19 del 17.12.2018 di modifica alla L.r. n. 28/99;

vista la L.r. n. 13 del 19 luglio 2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”.

visto l'art. 26 commi 7, 8, 9, 10 e 11 della L.r. n. 56/77;

visti gli artt. 5, 6, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27 e 30 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 “Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114”;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i. “D.lgs. 114/98 – art. 9 L. r. 12 novembre 1999, n. 28 art. 3. Disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita. Indicazioni ai Comuni per i procedimenti di competenza. Modulistica regionale. Approvazione”;

vista la Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 18437/17.1 del 28.12.2005 con la quale viene rilasciata l'autorizzazione amministrativa per l'attivazione di un centro commerciale classico con superficie di vendita complessiva di mq 11.960;

vista la Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 1068/A2009B del 4.08.2021 con la quale viene rilasciata l'autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale;

vista la Determinazione dirigenziale n. 129 del 29.06.2009, con la quale il progetto è stato escluso dalla Fase di verifica ambientale ai sensi dell'art. 12 della ex L.r. n. 40/98;

vista la Determinazione dirigenziale n. 263 del 4.11.2009, con la quale il progetto ha ottenuto l'Autorizzazione Urbanistica regionale ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26 della L.r. 56/77;

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dalla data di convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 9 del D.lgs. 114/98, come previsto dalla D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i.;

attestato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

la Conferenza dei Servizi con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta,

delibera

1. di esprimere per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa alla ridefinizione del centro commerciale classico G-CC2 "Comparto 2 Area 12 Shopping Center" (originariamente assentito con la Deliberazione della Conferenza dei Servizi (D.C.S.) prot. n. 18437/17.1 del 28.12.2005, ridefinito con Provvedimento conclusivo n. 97/16 del 10.10.2011 del Comune di Torino e in ultimo con la D.C.S. prot. n. 1068/A2009B del 4.08.2021) mediante la scomposizione della grande struttura G-SM1 per la creazione di n. 3 medie strutture e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da mq 11.960 a mq 11.905, ubicato nella localizzazione urbano periferica non addensata L2 in strada Altessano n. 141 nel Comune di Torino - in applicazione dell'art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i., con le seguenti caratteristiche:

- a. superficie di vendita complessiva pari a mq 10.905, SLP mq 23.000, così composto:

1 M-SAM2 di mq	495
1 M-SE3 di mq	1.775
1 M-SE3 di mq	1.400
1 M-SE3 di mq	1.262
1 M-SE2 di mq	913
1 M-SE2 di mq	600
1 M-SE2 di mq	575
1 M-SE1 di mq	340
1 M-SE1 di mq	320
1 M-SE1 di mq	279
esercizi di vicinato mq 3.946	

- b. il fabbisogno inderogabile di posti a parcheggio afferenti alla tipologia di struttura distributiva prevista, G-CC2, calcolato sulla nuova composizione del centro commerciale, corrisponde a **919** posti auto per una superficie di mq 25.732 di cui almeno il 50%, pari a n. **459** posti auto per mq 12.866, deve essere destinato a parcheggio pubblico o di uso pubblico (art. 21 comma 2 della L.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i.); tale fabbisogno risulta soddisfatto dalla dotazione esistente corrispondente a n. 1.502 posti auto pari a mq 44.451 di cui pubblici n. 686 per mq 22.486;
- c. la superficie destinata ad aree per attrezzature al servizio degli insediamenti commerciali

- prevista dall'art. 21 comma 1 sub 3) della L.r. n. 56/77, non dovrà essere inferiore a mq 23.000 di cui almeno il 50% destinato a parcheggi pubblici o di uso pubblico;
- d. in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nelle Deliberazioni della Conferenza dei Servizi (D.C.S.) prot. 18437/17.1 del 28.12.2005 e prot. n. 1068/A2009B del 4.08.2021, nel Provvedimento Comunale conclusivo n. 97/16 del 10.10.2011; nella D.D. n. 129 del 29.06.2009 di esclusione dalla Fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.r. n. 40/1998 e nella D.D. n. 263 rilascio dell'Autorizzazione Urbanistica regionale;
- all'obbligatoria separazione degli esercizi attivati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della L.r. n. 28/99 e dell'art. 22 del D.lgs 114/98;
- alla restituzione delle autorizzazioni precedentemente rilasciate contestualmente al rilascio di quelle derivanti dal presente atto, poiché sono considerate "nuove autorizzazioni", essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i..

Il Comune di Torino, in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del D.lgs 114/98 e dell'art. 13, comma 1 della D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i., è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

A norma dell'art. 13, comma 2 della sopra citata deliberazione, è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di trasmettere copia delle autorizzazioni alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori - Piazza Piemonte 1, 10127 Torino - commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente del Settore
Dott. Claudio Marocco
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)